

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 60

del 31/12/2014

Oggetto: Ricognizione ex art. 33 Decreto Legislativo 165/2001 ai fini del personale in soprannumero e di esuberi. Determinazione del fabbisogno di personale nel triennio 2015-2017.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto quanto disposto dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii., in merito al reclutamento del personale delle Pubbliche Amministrazioni in particolare:

- Articolo 6, che disciplina la copertura dei posti della dotazione organica collegandola all'ottimale distribuzione della mobilità interna e al documento di programmazione del fabbisogno di personale;
- Articolo 33, che dispone l'obbligo delle pubbliche amministrazioni a verificare le eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- Articolo 35, comma 4, che dispone che le determinazioni relative alle procedure di reclutamento siano adottate sulla base della programmazione del fabbisogno di personale;

Visto il proprio decreto n. 15 del 06/03/2014 con il quale si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'A.R.S, previo parere positivo espresso con deliberazione Giunta Regionale n. 168 del 03/03/2014, per complessive n. 54 unità, suddivise nelle varie categorie del personale dei livelli e della dirigenza;

Preso atto che il personale dell'ARS in servizio alla data odierna è composto da n. 52 unità lavorative, di cui n. 48 unità di personale delle categorie e n. 4 unità di qualifica dirigenziale;

Considerato che dall'esame dei dati della dotazione organica sopra citata, risulta:

- vacante un posto di qualifica dirigenziale da riservarsi al Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia con contratto a tempo determinato, secondo le previsioni dell'art. 82-duodecies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm. per il quale dovranno essere espletate le relative procedure selettive;
- un altro posto di posto di categoria B da riservare alle assunzioni obbligatorie per legge (ex L. 68/1999) e per il quale è già stata espletata procedura concorsuale con relativa individuazione del vincitore di cui al proprio decreto n. 30 del 21/05/2014 e quindi, ai fini del rispetto della quota di riserva, in attesa di sola immissione in servizio, a seguito del rilascio da parte degli enti preposti dell'attestazione circa l'idoneità alle mansioni proprie del profilo da ricoprire ed in base a specifica visita medica di controllo;

Preso atto dell'esito negativo della ricognizione effettuata di concerto con i dirigenti delle strutture operative dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, D. Lgs. 165/2001, dalla quale si rileva che non esistono situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Agenzia per l'anno 2015;

Vista inoltre la deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 27/10/2014 avente ad oggetto “*Indirizzi agli Enti ed Agenzie regionali ai sensi della decisione G.R 10 del 14 luglio 2014*”;

Visto l'articolo 1, commi 3 e 4, della l.r. 29.12.2010, n. 65 (*Legge finanziaria per l'anno 2011*), che disciplina l'utilizzo di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, a decorrere dall'anno 2011, per la Regione Toscana e per gli enti dipendenti della Regione, come successivamente specificato all'articolo 3, commi 3 e 5, della l.r. 27.12.2011, n. 66 (*Legge finanziaria per l'anno 2012*) ed all'articolo 18, commi 3 e 5, della l.r. 27.12.2012, n. 77 (*Legge finanziaria per l'anno 2013*);

Vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (*Legge finanziaria per l'anno 2014*), che all'articolo 2 dispone le misure finalizzate al concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno ed in particolare al comma 4, lett. b) stabilisce che nel triennio 2014-2016, l'obiettivo è perseguito attraverso il “*mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013, per gli enti che hanno già raggiunto l'obiettivo di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della l.r. 65/2010, fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali; il carattere infungibile della figura professionale è riconosciuto, previa richiesta dell'ente interessato, con deliberazione della Giunta Regionale*”;

Dato atto che ARS:

- ha pienamente conseguito gli obiettivi di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della legge regionale n. 65/2010 (riduzione del 5% della spesa del personale, calcolata nei modi stabiliti con nota della Direzione Generale Organizzazione e Risorse della Giunta regionale, Settore Politiche Finanziarie, del 12 aprile 2011, con oggetto "L.R. 65/2010: *Disposizioni applicative per gli enti dipendenti della Regione Toscana* ", nel triennio 2011-2013), come specificamente attestato nella relazione al Bilancio dell'esercizio 2013, approvato dal Consiglio regionale con proprio atto n. 98 del 16/12/2014;
- rispetta gli obiettivi di cui alla Legge finanziaria 2014 (*mantenimento della spesa del personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013*), valida per il triennio 2014-2016, come specificamente indicato nella relazione al Bilancio preventivo per l'anno 2015, adottato con decreto del Direttore n. 52 del 28/11/2014, attualmente in corso di approvazione da parte dei competenti organi della Regione Toscana;

Visto anche legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 (*Legge finanziaria per l'anno 2015*), che di fatto ha confermato anche per il 2015 le stesse disposizioni di cui sopra, per il concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno;

Considerato in particolare quanto previsto:

- dal comma 4, lett. b) art. 2 della citata l.r. 77/2013 laddove prevede che sono “[...] *fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali; il carattere infungibile della figura professionale è riconosciuto, previa richiesta dell'ente interessato, con deliberazione della Giunta Regionale*”;
- dall'art. 82-duodecies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm. che stabilisce che ARS sia articolata in due strutture organizzative (Osservatori) dirette da un coordinatore nominato dal Direttore, previo avviso pubblico, da inquadrare esclusivamente a tempo determinato con contratto di diritto privato per un periodo non superiore a cinque anni;

Dato atto quindi della necessità di procedere, fermo restando quanto detto prima in proposito per l'unità di cat. B:

- al conferimento dell'incarico al Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia, da considerarsi per ARS quale *figura tecnica infungibile*, da assumersi previa espressa autorizzazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lett. b) art. 2 della citata l.r. 77/2013;

Dato atto inoltre della necessità del rispetto delle misure di contenimento di cui all'art. 3, comma 5-bis del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Tenuto conto altresì che l'Agenzia potrà effettuare inoltre assunzioni a tempo determinato finanziate dall'Unione Europea, dallo Stato e da soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, lett. b) art. 2 della citata l.r. 77/2013 e secondo i criteri di calcolo indicati nella prima citata nota di Regione Toscana ed anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-bis del sopra citato decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Dato atto infine che si è provveduto ad adottare, con proprio atto n. 40 del 25/07/2014, il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2014-2016, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246*”;

Ritenuto di dare informazione del presente atto anche alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di dare atto che sulla base dell'analisi organizzativa effettuata di concerto con i dirigenti delle strutture operative dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, D. Lgs. 165/2001, non esistono situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Agenzia per l'anno 2015;
- 2) di approvare, per quanto in premessa meglio esposto, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2015-2017 e precisamente:

Anno 2015

- assunzione di una unità di categoria B a tempo indeterminato, obbligatoria per legge, ai fini del rispetto della quota di riserva prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", tramite procedura concorsuale e per la quale è già stata espletata procedura concorsuale con relativa individuazione del vincitore di cui al proprio decreto n. 30 del 21/05/2014 e quindi in attesa di sola immissione in servizio;
- conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia, tramite avviso pubblico, da inquadrare a tempo determinato con contratto di diritto privato, da assumersi previa espressa autorizzazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lett. b) articolo 2 della citata l.r. 77/2013;

Anno 2016

Da stabilire in successivi atti programmatori in base alle esigenze organizzative dell'Ente

Anno 2017

Da stabilire in successivi atti programmatori in base alle esigenze organizzative dell'Ente

- 3) di poter procedere alle assunzioni a tempo determinato finanziate dall'Unione Europea, dallo Stato e da soggetti pubblici e privati che si renderanno necessarie in relazione alle esigenze delle attività progettuali di ARS, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, lett. b) art. 2 della citata l.r. 77/2013 e secondo i criteri di calcolo indicati da Regione Toscana ed anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-bis del sopra citato decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 4) di riservarsi di integrare o modificare il presente atto in seguito a successive e diverse esigenze dell'Agenzia, coerentemente ad eventuali modifiche legislative che dovessero intervenire;
- 5) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente - Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani